

26/10/07

Il 29 a Monopoli (Bari) nasce il Forum delle Istituzioni : Parte il Piano Strategico Valle d'ItriaPian
VALLE I
LA MURGIA DEI TRULLI DAL

Con l'assessore regionale alla Programmazione Saponaro, intervengono i rappresentanti degli organismi pubblici dell'area che riunisce i comuni di Monopoli (capofila), Alberobello, Castellana Grotte, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Noci e Putignano e le province di Bari, Brindisi e Taranto

Il 29 a Monopoli nasce il Forum delle Istituzioni

L'insediamento del primo organismo di partenariato avvia il processo legato al nuovo strumento di programmazione concertata finanziato dalla Regione: una occasione irripetibile per lo sviluppo del territorio

Otto comuni, 200mila abitanti, e un grande obiettivo: progettare insieme il futuro. Costruire, cioè, uno strumento che armonizzi le diverse politiche di intervento - e quindi le relative programmazioni - in cinque settori chiave economico, sicurezza, ambiente, salute, cultura. Per evitare sprechi e duplicazioni, compartimenti stagni, sinergie, in territori dai profili spesso omogenei o complementari.

Tutto ciò ha un nome: Piano Strategico Valle D'Itria; e un sottotitolo, "La Murgia dei Trulli: dal mare alla montagna, ossia i comuni di Monopoli (capofila), Alberobello, Castellana Grotte, Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Noci e Putignano e le province di Bari, Brindisi e Taranto.

E ora ha anche una data d'avvio operativo: lunedì 29 ottobre, quando a Monopoli partirà il processo di attivazione degli organismi di partenariato del Piano con l'insediamento, alle 17 nella Sala Consigliare, del Forum delle Istituzioni.

Al Forum partecipano l'assessore regionale alla Programmazione, Francesco Saponaro ed i principali rappresentanti degli organismi pubblici del territorio: gli enti e le associazioni pubbliche, le agenzie regionali, le aziende speciali, le Camere di Commercio, l'Università e il Politecnico, le istituzioni pubbliche e private operanti nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

L'appuntamento sancisce l'avvio della prima fase, quella del costruire, con le amministrazioni pubbliche in un ruolo di "facilitatore dello sviluppo". Il Forum rappresenta uno strumento permanente di supporto, un luogo progettuale che interviene nell'identificare scelte e priorità, nei processi di traduzione in obiettivi e strumenti, nella fase di implementazione del Piano.

E' questo il primo dei tre organismi di partenariato previsti; entro novembre il Consiglio del Piano Strategico, il primo organismo di partenariato economico-sociale, i cui rappresentanti animeranno quattro "tavoli della concertazione economica e sociale" che promuoverà la fondamentale partecipazione dei cittadini utilizzando lo strumento di e-democracy (applicando le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Tutti destinati a incontrarsi periodicamente - in un modo trasversale - con un sistema organizzato di consultazioni che coinvolge di fatto sia i rappresentanti degli enti pubblici che i privati presenti nell'area, sia delle istanze sociali di base espresse nelle associazioni dei cittadini.

I lavori sfoceranno, entro il 2008, in un accordo di programma da sottoscrivere con la Regione Puglia, che, sulla base delle specifiche azioni previste, doterà di budget il Piano Strategico, di per sé strumento innovativo e sperimentato negli ultimi anni in Europa ed in Italia. La scelta della Regione di finanziare i Piani Strategici destinandovi risorse dai fondi strutturali per il periodo 2007-2013 e agli altri fondi nazionali (FAS) - ma anche autonomia per l'attuazione stessa, rende il Piano un'occasione unica, una cornice irripetibile per attuare le politiche di sviluppo.